

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

TRIENNIO 2015-2017

ECOFOR SERVICE S.P.A.

INDICE:

Introduzione: Organizzazione e Funzioni dell'Amministrazione.....	p. 3
1. Le principali novità.....	p. 4
2. Elaborazione e Adozione Del Programma:	
2.1. Obiettivi.....	p. 4
2.2. indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma.....	p. 5
2.3. termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice.....	p. 5
3. Comunicazione e aggiornamento del PTTI.....	p. 5
4. Attuazione del programma:	
4.1. Soggetto Referenti per la Trasparenza.....	p.5
4.2. Misure organizzative volte ad assicurare la tempestività dei flussi informativi.....	p.6
4.3. Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza	p. 6
4.4. misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico	p. 6
5. Dati: Tipologia e Qualità	p. 7
6. Normativa di riferimento.....	p. 7

INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

ECOFOR SERVICE S.P.A., società partecipata dai Comuni Soci (Pontedera, Cascina, San Giuliano Terme, San Miniato, Vecchiano, Vicopisano, Calci, Santa Croce sull'Arno, Crespina, Ponsacco, Capannoli, Santa Maria a Monte, Fauglia, Lari, Buti, Calcinaia, Montopoli, Bientina, Castelfranco di Sotto, Palaia, Casciana Terme, Chianni), svolge attività di gestione e smaltimento di rifiuti da lavorazioni industriali, che rientrano nella più ampia categoria dei rifiuti speciali *ex art. 184 comma 2 lett. c) Codice cit.* Detta attività non è qualificabile di pubblico interesse, non si può ricondurre all'interno della nozione di "servizio pubblico locale".

La società è, dunque, soggetta all'applicazione delle norme sulla Trasparenza *ex D.Lgs. 14.03.2013 n. 33* limitatamente ai dati sull'organizzazione dell'Ente, in ossequio a quanto previsto dalla Circolare n. 1 del 14.02.2014 del Ministero della Pubblica Amministrazione avente ad oggetto *"Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate"* e da ultimo ai risultati del *"Tavolo congiunto MEF - A.N.AC. indirizzi alle società partecipate e/o controllate"* del 23.12.2014.

Nell'ottica di Trasparenza e Partecipazione la società Ecofor service S.p.a. si è dotata del presente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) - seppure per la natura dell'attività (non di pubblico interesse) svolta se ne potrebbe escludere l'obbligatorietà - strumento che le consente di organizzare, coordinare e gestire in maniera organica gli obblighi di trasparenza e, che è divenuto documento essenziale per la programmazione delle attività legate alla prevenzione della corruzione e sviluppo della cultura della legalità, unitamente al Piano Triennale per la Prevenzione alla corruzione (PTPC) ovvero al Modello di organizzazione e gestione di cui al D.lgs n. 231/2001, entrambi i quali individuano ed analizzano i rischi di corruzione.

In particolare, attraverso il PTTI – che come previsto per Legge e dalla Circolare citata *"per ragioni di economicità e di razionale organizzazione"* sarà contenuto in una sezione dedicata all'interno del Modello Organizzativo Gestionale *ex art. 231/2001* – la Ecofor service S.p.a., intende assicurare:

- L'adempimento della normativa in materia di Trasparenza, con la pubblicazione delle informazioni e documentazioni relative all'organizzazione e attività della società;
- Efficienza dei contenuti e dei servizi offerti sul web.

1. LE PRINCIPALI NOVITA'

Con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI), che la società Ecofor service S.p.a. ha redatto ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 a partire dal triennio 2015-2017, si intende dare concreta applicazione alle indicazioni di Legge riassumendo, in particolare le principali azioni e linee di intervento che si intende perseguire sul tema della trasparenza e dello sviluppo della cultura della legalità, sia all'interno della struttura aziendale sia all'esterno nei rapporti con la cittadinanza.

Il presente Programma, da aggiornarsi annualmente, trae origine dalle linee guide fornite con delibera n. 50 del 4 luglio 2013, (avente a oggetto "*Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*" e i relativi allegati) dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (cd. CiVIT) oggi divenuta A.N.A.C., le quali descrivono le fasi di gestione interna attraverso cui la società mette concretamente in atto il principio della trasparenza.

2. ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA:

2.1. OBIETTIVI.

Gli obiettivi del PTTI sono nel primo anno di vigenza sono :

- garantire la massima trasparenza nelle pubblicazioni della sezione "Trasparenza" dei dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
- aumentare il flusso informativo interno della società, il confronto e la consultazione dei soggetti interessati, garantendo il monitoraggio del programma di trasparenza e integrità;
- attuare la ricognizione e l'utilizzo delle banche dati e degli applicativi, già in uso, al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto;
- assicurare una progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione.

Obiettivi di trasparenza nell'arco triennale di vigenza del PTTI sono:

- assicurare l'implementazione di nuovi sistemi di automazione per la produzione e pubblicazione dei dati;
- rendere una rilevazione automatica del livello di soddisfazione degli utenti per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli *stakeholders* interni ed esterni alla Società;

- migliorare la qualità complessiva del *sito internet* aziendale, con particolare riferimento ai requisiti di accessibilità e usabilità.

2.2. INDICAZIONE DEGLI UFFICI E DEI DIRIGENTI COINVOLTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA.

Il Responsabile della Trasparenza per questa Amministrazione è: l'Avv. Elvira Fragalà.

Giova sin d'ora precisare che le società partecipate le quali adottano il modello di organizzazione e gestione della Legge 231/2001, possono individuare e attribuire tale ruolo all'OdV, ovvero possono decidere di istituire un apposito ufficio che consenta il rispetto degli obblighi in materia di trasparenza.

Il presente Programma predisposto dal Responsabile della Trasparenza ha visto il coinvolgimento dell'OdV, degli uffici e del relativo personale facente parte della struttura societaria e dei dirigenti, tutti hanno contribuito indicando le informazioni e i dati richiesti per Legge consultabili accendendo nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente" pubblicata sul sito istituzionale della società.

2.3. TERMINI E MODALITÀ DI ADOZIONE DEL PROGRAMMA DA PARTE DEGLI ORGANI DI VERTICE.

Il Consiglio di Amministrazione approva e adotta il Programma Triennale per la Trasparenza e gli aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 novembre 2015.

3. COMUNICAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PTTI.

Il PTTI è pubblicato sul sito istituzionale della società Ecofor service, www.ecoforservice.it e sarà aggiornato dal Responsabile per la Trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo aggiornamenti che si rendessero necessari nel corso dell'anno.

4. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA:

4.1. SOGGETTI REFERENTI PER LA TRASPARENZA.

Il Responsabile della Trasparenza svolge i seguenti compiti:

- procede anche sulla base delle proposte avanzate dai Dirigenti/Quadri/Responsabili, alla formulazione del Programma da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

- procede agli aggiornamenti e/o modifiche da apportare al Programma entro il 30 DICEMBRE di ogni anno, da sottoporre alla successiva approvazione del C.d.A. entro il 31 GENNAIO di ogni anno, e verifica l'efficacia del Programma sulla base dei risultati raggiunti e delle proposte avanzate dai Dirigenti/Quadri/Responsabili;
- coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di monitoraggio e controllo sull'adempimento da parte della società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la qualità dei dati pubblicati e segnala gli esiti di tale controllo agli organi competenti;
- pubblica e aggiorna il Programma e i dati avvalendosi del supporto delle unità organizzative addetta alla programmazione, controlli e comunicazioni sul web.

4.2. MISURE ORGANIZZATIVE VOLTE AD ASSICURARE LA TEMPESTIVITÀ DEI FLUSSI INFORMATIVI.

La società per il tramite del Responsabile della Trasparenza pubblica con tempestività i dati previsti per Legge. La pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla Legge.

4.3 MISURE DI MONITORAGGIO E DI VIGILANZA SULL'ATTUAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELL'ADEMPIMENTO DA PARTE DEL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.

Il Responsabile della Trasparenza, visto il contenuto delle informazioni e dei dati da pubblicare attinenti all'organizzazione della società e tenuto conto delle ridotte dimensioni della stessa eseguirà il monitoraggio dei dati con cadenza semestrale.

4.4. MISURE PER ASSICURARE L'EFFICACIA DELL'ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO

Chiunque ha diritto di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige, per Legge, l'obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La richiesta di accesso civico è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza dell'Amministrazione.

A seguito di richiesta di accesso civico, gli uffici provvedono, entro trenta giorni a:

- trasmettere il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicare l'avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale;
- indicare al richiedente il collegamento ipertestuale dove reperire il documento, l'informazione o il dato, già precedentemente pubblicati.

Il Responsabile per la Trasparenza, in caso di inadempimento della richiesta:

- segnala alla struttura interna competente relativa alle sanzioni disciplinari, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- segnala gli inadempimenti al vertice della società per la valutazione delle assegnazioni delle responsabilità.

5. DATI: TIPOLOGIA E QUALITA'.

La società Ecofor service S.p.a. pubblica nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, le informazioni, o dati e i documenti su cui vige obbligo di pubblicazione ex D.Lgs n. 33/2013.

Gli uffici devono curare la qualità della pubblicazione affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni e si possano comprendere i contenuti, secondo quanto richiesto agli artt. 6 ss. del D.Lgs 33/2013.

Nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, deve essere garantito il rispetto delle normative sulla privacy.

6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
- Deliberazione CIVIT n. 50 del 4 luglio 2013, avente a oggetto *"Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016"* e i relativi allegati;
- Deliberazione CIVIT n. 2/2012 avente a oggetto *"Linee guida per il miglioramento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*;
- Deliberazione CIVIT n. 105/2010 avente a oggetto *"Linee guida per il miglioramento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità"*

- La Legge 6 novembre 2012, n. 190 ss. mm. ii., avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- La Circolare n. 1 del 14.02.2014 del Ministero della Pubblica Amministrazione avente ad oggetto "*Ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33: in particolare, gli enti economici e le società controllate e partecipate*";
- *Il Documento condiviso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Autorità Nazionale Anticorruzione per il rafforzamento dei meccanismi di prevenzione della corruzione e di trasparenza nelle società partecipate e/o controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2014.*
- Determina ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*";
- Orientamento ANAC n. 24 del 23 settembre 2015.
- Il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) di cui al D.lgs 8 marzo 2005 n. 82 ss. mm. ii.